Suore cinesi in preghiera

Laogai nella Provincia di Anhui

Detenuti di un Laogai nella Provincia di Hubei

Interno della Cattedrale dell'Immacolata Concezione, Pechino

Fabbrica di macchinari "Hangzhou Wulin Machinery", nome commerciale della Prigione N. 4 nella Provincia di Zhejiang (molto spesso i Laogai hanno due nomi: uno come prigione e uno come impresa commerciale)

Via Crucis: Santuario Mariano di Dongergou, Diocesi di Taiyuan, Provincia di Shanxi

Edito dalla Laogai Research Foundation Italia - a cura di Giuliano Rossi e Toni Brandi.

www.laogai.it

LA PERSECUZIONE dei CATTOLICI in CINA

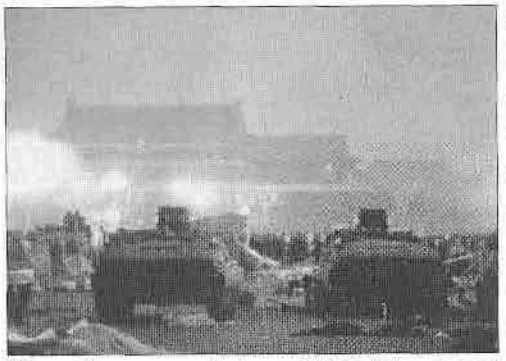
Laogai Research Foundation Italia

勞 改 基 金 會

azione solidale nei confronti del popolo infelice, quindi le perseguita; dall'altro offre per i buddisti e i cristiani le versioni controllate, "ufficiali", delle "Chiese patriottiche". Chi non ne vuole far parte deve accettare il rischio di trasformarsi in elemento *underground* (sotterraneo), un ribelle non sottoposto al controllo del Partito, causa quindi di preoccupazione e di turbamento per l'ordine costituito, un bandito. Il Governo ormai esige o l'assorbimento delle comunità sotteranee o la loro eliminazione, contrariamente ad una direttiva ONU che definisce discriminante la distinzione tra attività "lecite" (perché riconosciute dallo Stato) e "illecite" (perché non riconosciute).

La situazione della Chiesa cattolica. L'intervento di Benedetto XVI.

Per la Chiesa cattolica, il Partito Comunista Cinese ha creato l'Associazione Patriottica (AP), che gestisce e controlla le attività e la fede di circa 5 milioni di Cattolici, arrogandosi il diritto di nominare i vescovi senza l'approvazione del Papa. Il PCC decide quali membri della comunità cattolica possono seguire gli studi religiosi, chi può essere ordinato sacerdote o vescovo, controlla l'organizzazione dei corsi di catechismo per bambini e adulti, quali devono essere i temi trattati, chi e in che termini può frequentarli. In questo contesto è ovvio che molti dei cattolici fedeli al Papa si siano radunati in Chiese non ufficiali: fuorilegge, sotterranee o clandestine. Se i protestanti appartengono a chiese differenti, senza un riconoscibile ed unico rappresentante, i Cattolici invece creano un enorme problema al PCC perché credono la Chiesa "Una, Santa, Cattolica, Apostolica e Romana". Ritengono essenziale la comunione con il Papa, vicario di Cristo in terra e riconoscono l'autorità dei vescovi quali discendenti degli apostoli. Perciò il PCC considera i cattolici pericolosi sovversivi al soldo di una potenza occidentale straniera (lo Stato del Vaticano) che cerca di intromettersi con pretesti religiosi nella vita della Cina. Negli ultimi vent'anni – soprattutto dopo l'indignazione che ha pervaso il mondo a seguito del massacro di Piazza Tienanmen – la spaccatura tra Chiesa "sotterranea", fedele al Papa, e chiesa ufficiale si è andata ricomponendo. Se da un lato purtroppo molti fedeli ed ecclesiastici, anche vescovi, hanno accettato per timore o per prudenza di unirsi alla chiesa ufficiale, dall'altro molti membri di essa hanno dichiarato di prestare obbedienza solo alla Chiesa di Roma e hanno formalmente chiesto al Papa di potersi riunire in comunione con lui. Tutto questo ha creato situazioni a volte incerte e spesso diplomaticamente molto delicate.


Piazza Tienanmen, 4 giugno 1989, l'alba dopo il massacro

Nel 2007 il Papa ha risposto alle aspettative dei fedeli cinesi e ha compiuto un gesto memorabile indirizzando una lettera pastorale a tutti i fedeli della Chiesa cattolica in Cina. In essa[6] Benedetto XVI analizza la storia e la situazione della Chiesa in Cina, riaffermando che la Chiesa è una sola perché sia i cattolici "ufficiali", controllati dall'AP, sia i "sotterranei" sono

[6] Si veda la "Lettera del Santo Padre Benedetto XVI ai vescovi, ai presbiteri, alle persone consacrate e ai fedeli laici della Chiesa Cattolica nella Repubblica Popolare Cinese", pubblicata nel 2007, (www.vatican.va)

uniti alla Santa Sede. Nel contempo, con molto rispetto per le autorità politiche del Paese, il Papa domanda che sia garantita la libertà religiosa, l'autonomia e la libertà di espressione della Chiesa in Cina e che si lasci alla Santa Sede l'ultima parola sulle ordinazioni sacerdotali.
La risposta delle autorità è stata ostile. La diffusione della lettera è stata bloccata, il testo cancellato dai siti cattolici cinesi, i siti del Vaticano e quelli di altre agenzie on-line sono stati oscurati. In alcuni distretti sono stati sequestrati e distrutti quei bollettini parrocchiali che riportavano stralci del testo della lettera. In altri è stata lanciata una campagna contro la "penetrazione" del Vaticano e sono state imposte sessioni di lavaggio del cervello ai sacerdoti cattolici perché riconoscessero il loro "errore" di aver pubblicato e distribuito la lettera del Papa.
Ciò nonostante, sembra che in alcuni ambienti all'interno del Ministero degli Esteri Cinese la lettera sia stata giudicata più positivamente, tale cioè da creare una "possibilità di dialogo". Benedetto XVI, in linea col pensiero di Giovanni Paolo II, ha comunque ribadito che la Chiesa è una e non può accettare interferenze né bavagli su questioni di fede e di morale da parte di alcuna autorità civile.
Ultimamente però le autorità cinesi hanno rilanciato la politica della separazione da Roma e di conseguenza alcuni vescovi ufficiali sembrano cedere alle pressioni. Il **Cardinale Zen Ze-Kiun**, nell'intervista del 16 Giugno 2009 ad *Asia News*, lamenta che l'auspicata svolta verso la chiarezza sia mancata. Anzi, a lui sembra che si stia scivolando in modo preoccupante verso un compromesso che va contro le indicazioni del Papa. Egli nota che se la prossima celebrazione del 50° anniversario delle prime consacrazioni episcopali illegittime in Cina avesse successo, ciò rappresenterebbe uno schiaffo morale per il Papa, una pessima risposta alla sua lettera ai cattolici cinesi del 2007. Inoltre il cardinale Zen aggiunge che: *"Certamente la Cina ha fatto di tutto per oscurare la lettera del Papa. Ma io penso che anche da parte della Santa Sede si sarebbe dovuto dare più sostegno alla lettera. La Santa Sede avrebbe dovuto seguire di più il Papa lungo la linea della chiarezza. A me sembra che ciò non sia avvenuto"*. A rafforzare la posizione del Cardinale si aggiungono segnali da parte di alcuni vescovi della stessa Chiesa sotterranea che invocano un atteggiamento forte di Roma nei riguardi del PCC. Si capisce che la Segreteria di Stato debba privilegiare il riallaccio delle relazioni diplomatiche, ma le recenti notizie non sono confortanti. *Asia News* riporta che il nuovo Vescovo di Pechino, **Mons. Giuseppe Li Shan**, nominato su indicazione dell'AP con il gradimento del Vaticano, sembra aver già delegato la sua missione pastorale a un dirigente della stessa, il laico Antonio Liu Bainian. Durante un seminario teologico sull'Anno Paolino è stato quest'ultimo, non il vescovo, a pronunciare un discorso al clero e alle religiose[7]. Per l'inizio dell'Anno sacerdotale il Vescovo di Pechino non ha potuto scrivere neanche una lettera ai suoi preti. L'AP gli consente di parlare solo quando deve difendere l'indipendenza della Chiesa cinese dal Vaticano. Recentemente, nel giugno del 2009, il prelato ha continuato a difendere la politica dell'AP del "perseverare nei principi di indipendenza, autonomia e autogestione della Chiesa". Alcuni vescovi sono stati costretti perfino ad elogiare in pubblico l'operato dell'AP e a criticare l'intromissione vaticana negli

Il Cardinale Zen Ze-Kiun con il Santo Padre

[7] Discorso riportato quasi integralmente in lingua originale sul sito della diocesi di Pechino (http://www.tianguangbao.org/09.7.1/1.htm).

affari religiosi in Cina. Generalmente i vescovi non possono incontrarsi liberamente tra di loro e passano da una vita in solitudine - alla mercé dei segretari dell'AP - a incontri comuni sotto il controllo e l'indottrinamento ad opera dell'Amministrazione Statale degli Affari Religiosi.

I martiri cattolici del comunismo cinese

Il maggior numero di vittime del comunismo cinese si è avuto tra gli anni '50 e la fine degli anni '70. Non potremo sapere esattamente a quanto ammonta il numero di milioni di morti di quel periodo fino a che un cambiamento di regime non renderà pubblici i documenti segreti del Partito. Di quel drammatico periodo non si ha ancora che una pallida idea e mai potrà forse essere pienamente compresa la tragedia dei cattolici cinesi di quell'epoca, costretti a vivere in un clima di sospetto e di delazione inaudito, dove anche uno sguardo o un mezzo sorriso potevano distruggere una vita. Gerolamo Fazzini nel suo *"Il libro rosso dei martiri cinesi"*, Ed. S. Paolo, 2006, offre alcuni esempi di cattolici perseguitati da un'ideologia *"intrinsecamente perversa"*[8]. Pagine di sofferenza e di dolore, ma anche di gioia nella fede e di evangelico perdono, senza mai un desiderio di vendetta verso gli spietati aguzzini. Particolarmente commoventi sono i "Diari" di due sopravvissuti a 25 e 30 anni di prigionia nei *laogai* cinesi, **Padre Huang** e **Padre Tiande**, figure eroiche di cattolici che testimoniano la presenza dello

Padre Tiande

[8] Pio XI, Enciclica *"Divini Redemptoris"* n°58.

Falò di Bibbie nella RPC

Spirito Santo pur se immersi nel mare di sofferenze di una lunga e dura detenzione. Il missionario del PIME, **Padre Giovanni Carbone**, espulso dalla Cina nel 1952, riportò nascoste, cucite tra le suole delle scarpe, una ventina di pagine ritagliate a forma di solette e riempite di minutisimi caratteri cinesi, quasi illegibili, che costituiscono il Diario di **Gertrude Li**, una ragazza cattolica incarcerarata e sottoposta con le sue compagne a torture fisiche e psicologiche. Nello stesso libro è narrata la via crucis dei 75 monaci trappisti del monastero di Yangjiping. Nel 1947 si abbatté sui monaci la furia dei miliziani dell'Armata Rossa che devastarono, saccheggiarono e diedero alle fiamme il monastero. I religiosi dovettero subire interminabili processi proletari, percosse ed estenuanti interrogatori seguiti da una lunga marcia forzata. Dovevano procedere sotto pesanti carichi, le mani strettamente legate dietro la schiena con il filo di ferro, che non veniva tolto neanche per mangiare, tra vere e proprie torture fisiche e psicologiche. Trentatrè morirono lungo il percorso, sei dei quali freddamente assassinati.

L'8 settembre 1955 fu il "giorno nero" per la Chiesa cattolica di Shanghai. Con una gigantesca retata la polizia arrestò centinaia di cattolici: vescovi, sacerdoti, laici, membri delle associazioni cattoliche, specialmente della Legione di Maria. Tutti furono ammassati nel cinodromo e cominciarono gli interrogatori e le torture. L'eroico **Vescovo Ignazio Kung Pin Mei**, creato poi cardinale in pectore da Giovanni Paolo II, ebbe il coraggio di gridare tra la commozione dei fedeli ammassati e lo sdegno delle

Il Cardinale Kung Pin Mei

Padre ne è addolorato e la Santa Sede protesta, sottolineando la grave violazione come un ostacolo per il dialogo.
2007 - Lettera apostolica di Benedetto XVI, in cui si ricorda che la Chiesa è una e tutti i cattolici, "ufficiali" e non, sono uniti alla Santa Sede.
2009 - I cattolici cinesi, dai 3 milioni iniziali, si valuta siano oggi più di 12 milioni. "Il sangue dei martiri è il seme della Chiesa".

***1 agosto 2009** - Mentre andiamo in stampa, il Santo Padre chiede che l'intenzione di preghiera del mese venga dedicata alla Chiesa perseguitata.*

CzzC: confido che Laogai Research Foundation Italia mi autorizzi questo stralcio per linkare ad amici l'appendice della pubblicazione "La persecuzione dei cattolici in Cina", appendice relativa allo schedario del Congresso USA sulle detenzioni nelle carceri cinesi con procedure e motivazioni che da noi sarebbero considerate violazione dei diritti umani.

trovi legenda in ultima pagina: rel = per motivi religiosi

Appendice II

(Schedario del Congresso USA)

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2004-05304	Jia Zhiguo	贾治国	rel	HOUSE	M		bishop	2008/08/24	Hebei Province	Hebei (general location)	
2008-00447	Zhang Li	张利	rel	DET	M	45	priest, Catholic	2008/05/dd	Hebei Province	Hebei (general location)	
2008-00362	Zhang Jianlin	张建林	rel	DET	M	42	priest, Catholic	2008/05/24	Hebei Province	Hebei (general location)	
2007-00170	Wang Zhong		rel	DET	M	41	priest, Catholic (unofficial)	2007/07/24	Hubei Province	Hubei (general location)	3
2005-00232	Shao Zhumin	邵祝敏	rel	REL	M		priest, Catholic (unofficial)	2006/09/25	Zhejiang Province	Putuopeng PSB Det. Ctr.	
2004-02067	Jiang Surang	姜树让,姜树蕊,江苏芳	rel/spch	REL	M		priest, Catholic (unofficial)	2006/09/25	Zhejiang Province	Putuopeng PSB Det. Ctr.	
2005-00063	Yao Liang	姚亮	rel	REL	M	82	bishop, assistant	2006/07/30	Hebei Province	Hebei (general location)	
2004-04108	Lu Genjan	鲁根全	rel	DET	M	43	farmer	2006/02/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00506	Guo Yanli	郭彦利	rel	REL	M			2006/02/17	Hebei Province	Xushui cty, Hebei (general area)	
2005-00274	Gao Lingshen	高玲深	rel	REL?	M			2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00275	Guo Zhijun	郭志军	rel	REL?	M	36		2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00276	Peng Jianjun	彭建军	rel	REL?	M	30		2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2005-00277	Wang Jinshan	王进山	rel	REL?	M			2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00278	Zhang Xiuchi	张秀池	rel	REL?	M	60		2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00279	Zhang Yinhu	张银虎	rel	REL?	M	45		2005/11/18	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00008	Gao Baojin		rel	REL?	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00009	Huang Yutao		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00010	Liu Yuntao		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00011	Liu Zhongfeng		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00012	Lu Yanhui		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00013	Min Zhiyong		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00014	Shi Chenguang		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2006-00015	Shi Junlong		rel	REL	M			2005/11/17	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00257	Fan Fubin	范福彬	rel	REL?	M			2005/11/12	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00258	Li Yutao	李三涛	rel	REL?	M			2005/11/12	Hebei Province	Hebei (general location)	

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2005-00259	Wang Chunlei	王春蕾	rel	REL?	M			2005/11/12	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00260	Wang Yongliang	王永亮	rel	REL?	M			2005/11/12	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00261	Yang Jianwei	杨建伟	rel	REL?	M	33		2005/11/12	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00060	Li Suchuan	李苏川	rel	REL	M	40	priest, Catholic (unofficial)	2005/11/07	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00241	Yang Ermeng		rel	REL	M			2005/11/07	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00123	Pang Yongxing	庞永兴	rel	REL?	M	32	priest, Catholic (unofficial)	2005/09/02	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00116	Lin Daixian	林代先	rel	REL?	M	40	priest, Catholic	2005/07/25	Fujian Province	Pingtan PSB Det. Ctr.	
2005-00055	Wang Dingshan	王进山	rel	REL	M	50	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00056	Li Qiang	李强	rel	REL	M	31	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00057	Liu Wenyuan	刘文元	rel	REL	M	35	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00059	Zhang Qingcai	张庆才	rel	REL	M	45	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2005-00061	Pei Zhengping	裴正平	rel	REL	M	43	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00062	Yin Zhengsong	尹正松	rel	REL	M	32	priest, Catholic (unofficial)	2005/04/27	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00045	Zhao Kexun	赵克勋	rel	REL	M	75	priest, Catholic (unofficial)	2005/03/30	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00066	Zhao Zhendong	赵振东	rel	DET?	M		bishop	2005/01/03	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00076	An Jianzhao	安建召	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2004/08/06	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00079	Huang Chunshou	黄春收	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2004/08/06	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00080	Huo Junlong	霍俊龙	rel	REL	M		priest, Catholic (unofficial)	2004/08/06	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00086	Li Wenfeng	李文峰	rel	REL	M	31	priest, Catholic (unofficial)	2003/10/20	Hebei Province	Gaocheng PSB De Ctr.	
2005-00087	Chen Rongfu	陈荣福	rel	REL	M	21		2003/10/20	Hebei Province	Gaocheng PSB De Ctr.	
2005-00088	Dou Shengxia	窦胜霞	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2003/10/20	Hebei Province	Gaocheng PSB De Ctr.	

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2005-00089	Han Jianlu	韩建路	rel	REL	M	24		2003/10/20	Hebei Province	Gaocheng PSB De Ctr.	
2005-00081	Chen Guozhen	陈国振	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2003/07/01	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00084	Kang Fuliang	康福亮	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2003/07/01	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00085	Li Shujun	李书俊	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2003/07/01	Hebei Province	Hebei (general location)	
2004-05115	Lu Xiaozhou	陆小舟	rel/spch	REL	M		priest, Catholic (unofficial)	2003/06/16			
2004-04539	Gong Zhifa	龚志发	rel/spch	REL?	M			2001/mm/dd			
2004-04984	Zhang Yunchang	张云昌	rel/spch	REL				2001/mm/dd			
2005-00093	Li Jianbo	李建波	rel	REL	M	34	priest, Catholic (unofficial)	2001/04/19	Hebei Province	Gaoyang RTL Ctr.	3
2004-05378	Shi Enxiang	石恩祥	rel	DET?	M	80	bishop	2001/04/13	Hebei Province	Hebei (general location)	
2005-00091	Ding Zhaohua	丁朝华	rel	REL?	M		priest, Catholic (unofficial)	2001/01/dd	Zhejiang Provinc	Zhejiang (general location)	
2005-00065	Han Dingxiang	韩鼎祥	rel	DET	M		bishop	1999/12/01	Hebei Province	Hebei (general location)	

Congressional - Executive Commission On China

CECC record number	main (or religious) name	chinese characters (main name)	issue category	detention status	sex	age at detention	occupation	date of detention	province where imprisioned (or detained)	current (or last) prison or detention center	current (or last) sentence (or time served): years
2005-00064	Gao Kexian	高克贤	rel	DEC	M		bishop	1999/10/dd	Shandong Province	Shandong (general location)	
2005-00092	Kong Guocun	孔国存	rel	REL	M	29	priest, Catholic (unofficial)	1999/10/20	Zhejiang Provinc	Zhejiang (general location)	
2004-05380	Su Zhimin	苏志民	rel/spch	DET	M	65	bishop	1997/10/08	Hebei Province	Hebei (general location)	
2004-03230	Zeng Jingmu	曾静穆	rel/spch	REL	M		bishop	1996/mm/dd			3
2004-05247	An Shuxin	安树新 or 安树信	rel	REL	M	47	bishop, assistant	1996/03/dd	Hebei Province	Hebei (general location)	10
2004-05342	Liu Guandong	刘冠东	rel	REL?	M	76	bishop	1996/02/dd	Hebei Province	Hebei (general location)	
2004-05132	Qin Guoliang	秦国良	rel/spch	REL	M			1994/mm/dd			2
2004-05094	Li Zhixin	李志信	rel/spch	REL	M			1994/mm/dd			2
2004-04712	Zhang Fu	张福	rel/spch	DET				1981/mm/dd	Inner Mongolia [Neimenggu] Auto. Region	Inner Mongolia (gen'l location)	20

LEGENDA dello schedario del Congresso USA

CECC record number: Numero del dossier
Main (or religious) name: Nome principale (o religioso)
Chinese characters (main name): Nome cinese
Issue/ category: Categoria. Rel: crimine religioso e spch: crimine di espressione
Detention status: Aggiornamento sulla detenzione. DEC: morto; DET: detenuto; HOUSE: agli arresti domiciliari; ?: la citazione non è certa
Age at detention : Età alla detenzione
Occupation: Occupazione. Bishop:vescovo; Priest: sacerdote; farmer: contadino; unofficial: sotterraneo/non ufficiale
Date of detention: Data della detenzione
Province where imprisoned (or detained): Provincia dove risulta essere detenuto
Current (or last) prison or detention centre. Attuale (o l'ultimo) luogo di prigionia
Current (or last) sentence (or time served): years. Attuale (o ultima) sentenza (o periodo in prigione)
Spazio bianco: Non si hanno informazioni

SITI CONSIGLIATI

www.asianews.it

www.laogai.it

www.acs-italia.glauco.it

www.cardinalkungfoundation.org

www.chinaaid.org/qry/page.taf

www.catholicnewsagency.com/

www.catholic.org